



Aspetti generali

FINALITA' GENERALI

(secondo le Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008; secondo il D.M. 254 del 16 novembre 2012; secondo l'art. 1, comma 1, Legge 107/2015)

- Favorire lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.
- Favorire lo sviluppo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006):
 - **comunicazione nella madrelingua**, ossia la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;
 - **comunicazione nelle lingue straniere**, che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;
 - **competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**, La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo



naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;

- **competenza digitale**, consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- **imparare a imparare**; è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;
- **competenze sociali e civiche**; Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;
- **spirito di iniziativa e imprenditorialità**; significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo;
- **consapevolezza ed espressione culturale**; che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.



PRIORITA' STRATEGICHE

Innalzare i punteggi di italiano, matematica ed inglese, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, consentendo a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità.

Attività considerate fondamentali per il conseguimento della priorità strategica:

Curricolo degli apprendimenti verticale e inclusivo, curricolo verticale di logica e delle competenze strategiche, metodologie innovative e diversificate, setting d'aula, organizzazione di spazi funzionali all'apprendimento, flessibilità nell'orario e nell'organizzazione della didattica, attività per gruppi di alunni in verticale, in orizzontale, differenziazione della didattica e dei percorsi, continuità, orientamento, inclusione, formazione del personale scolastico (autoformazione, formazione a cascata...), didattica digitale integrata, didattica a distanza, utilizzo di Google Workspace e / o altre piattaforme per l'apprendimento collaborativo, partecipazione attiva alle reti di ambito territoriale e di scuola, realizzazione di progetti curriculari ed extracurriculari, attività tese a sviluppare visioni condivise, reti sociali multi-professionali, life long learning, riflessioni continue sulla professionalità docente, sulla progettazione, sulle metodologie, sulla ricerca organizzativa educativa e didattica, sulla valutazione degli apprendimenti nell'ottica dell'armonizzazione tra i segmenti scolastici, certificazione delle competenze / competenze di cittadinanza, educazione ed ambiente, valutazione delle strategie inclusive.

Il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento si consegnerà attraverso:

- la progettazione di nuovi modi di fare scuola che aiutino ciascuno a scoprire e a far crescere le proprie competenze e capacità, la progettazione di percorsi educativi e di istruzione personalizzati nell'ambito del contesto classe, nell'equilibrio tra persona e gruppo;
- la creazione di gruppi di studio e di ricerca sulla contemporaneità, attraverso le discipline che indagano l'attività umana (neuroscienze, psicologia, pedagogia, sociologia...) per l'analisi e la riflessione continua sull'agire professionale, sulla valutazione, sulle strategie, sulle metodologie, che maggiormente possano agevolare il conseguimento di conoscenze e abilità, nonché favorire lo sviluppo delle competenze in uscita dalla scuola del I ciclo;
- la strutturazione di percorsi di ricerca – azione, di sperimentazione, di innovazione;



- la verticalizzazione dei gruppi di lavoro sulla progettazione didattica;
- la costruzione di diversi tipi di prove di verifica valide e attendibili, per la misurazione delle conoscenze, della comprensione e dell'applicazione, nonché per la valutazione dei processi di insegnamento / apprendimento;
- la costruzione di compiti di realtà per la rilevazione delle competenze, con l'elaborazione di format per la raccolta dati durante gli anni precedenti la certificazione della classe quinta Scuola Primaria e la classe terza Scuola Secondaria di I grado;
- l'adozione di una pluralità di metodologie didattiche laboratoriali e innovative, funzionali ai tempi e agli stili di apprendimento, che si riconoscano nella partecipazione degli alunni alla costruzione dei propri apprendimenti, nello sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza attiva;
- la creazione e l'organizzazione di ambienti di apprendimento che superino la rigidità della classe e consentano l'attuazione di forme di flessibilità educativo-didattica, l'apprendimento cooperativo, la valorizzazione delle potenzialità individuali e di gruppo, la diversificazione dei percorsi didattici, il miglioramento degli esiti degli studenti e il rispetto delle diverse modalità e dei tempi di apprendimento, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie e di ambienti di apprendimenti digitali;
- la flessibilità dell'orario scolastico e una diversa distribuzione oraria delle discipline, maggiormente efficace rispetto ai bisogni degli alunni;
- l'uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, dove sperimentare e sviluppare competenze, prevedendo un setting di lavoro specifico e adeguato alle singole discipline;
- la disponibilità dei luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza;
- la personalizzazione dei curricoli, nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione di ciascuno;
- la formazione e l'autoformazione continua per lo sviluppo professionale del personale nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, delle strategie e metodologie di insegnamento, dei processi di monitoraggio delle azioni di sistema, secondo quanto previsto dal Piano di Formazione dell'Istituto;
- la revisione del curriculum, verticale e inclusivo, tenuto conto sia della Raccomandazione europea del 22 maggio 2018 che del documento MIUR Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, puntando



l'attenzione, oltre che sulle abilità, capacità, competenze da conseguire/ sviluppare al termine di ogni anno di studio e a conclusione dei vari percorsi scolastici, sulla predisposizione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati, sulle metodologie e stili di insegnamento da privilegiare nel passaggio tra i vari ordini di scuola, affinché il curriculum sia effettivamente inclusivo;

- l'utilizzo degli strumenti tecnologici e la conoscenza dei linguaggi per favorire lo sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo allo sviluppo del pensiero computazionale e, soprattutto, per la progettazione di una didattica che utilizzi linguaggi diversi da quelli propri della lezione frontale;

- Il potenziamento di azioni e progettazione in continuità, intesa come continuità metodologica, didattica, valutativa, come armonizzazione degli stili di insegnamento e di valutazione tra i docenti dei diversi segmenti scolastici, con la progettazione condivisa di UdA e del loro svolgimento comune da parte dei docenti delle classi ponte, anche prevedendo lo scambio dei docenti stessi; intesa, ancora, come progettazione e svolgimento di progetti curricolari ed extracurricolari tra docenti / alunni di diversi livelli scolastici (bambini anni 5 / classi prime Scuola Primaria; classi quarte e quinte Scuola Primaria / classi prime Scuola Secondaria di I grado; classi terze Scuola Secondaria di I grado / classi prime Scuole Secondarie di II grado)

- la co-progettazione di unità didattiche inclusive per competenze tra docenti curricolari e docenti specializzati sul sostegno, opportunamente documentate per consentire la riflessione sulle azioni didattiche intraprese;

- l'implementazione delle attività di cittadinanza e costituzione che avvicinino sempre più alunni e adulti ai valori della carta costituzionale, all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, alle misure ecologiche urgenti per contrastare i cambiamenti climatici e la tutela dell'ambiente;

- la costruzione di un sistema definito di diffusione delle buone pratiche, che agevoli la condivisione nella comunità scolastica ed educativa;

- la costruzione di un sistema di monitoraggio in itinere per la rilevazione delle attività della scuola e per consentire tempestivamente la riprogettazione;



- la partecipazione attiva alle reti di ambito territoriale, alle reti di scopo, per la costruzione di un'alleanza strategica con tutta la comunità educante, in una prospettiva dinamica di crescita reciproca, tale da promuovere un percorso di continuo miglioramento;
- la definizione di un sistema di orientamento, non solo informativo, ma, soprattutto, formativo, inteso come riflessione sul sé, sulle proprie potenzialità, interessi, attitudini, stili di apprendimento, autovalutazione, con attività mirate e calibrate sui diversi anni di corso dell'Istituto; attivazione di percorsi rivolti anche ai genitori degli alunni, coinvolgimento del terzo settore e dei sistemi produttivi del territorio; attivazione di percorsi in collaborazione con Scuole ed Università.
- il potenziamento delle attività di inclusione e differenziazione dei percorsi formativi in un'ottica sociale inclusiva, anche alla luce del Decreto Legislativo n. 66 del 2017;
- la progettazione europea e progettazione nazionale in risposta a bandi, concorsi, avvisi pubblici coerenti con la priorità e le azioni della scuola, che si configurino come occasioni di implementazione delle attività della scuola e come nuove opportunità per rispondere ai bisogni formativi degli alunni e del territorio;
- l'elaborazione di progetti curricolari ed extracurricolari funzionali al miglioramento delle competenze di lingua / lingua inglese e logico-matematiche, alla riduzione della percentuale degli studenti i cui esiti risultano essere collocati nelle fasce più basse e all'innalzamento della percentuale di studenti collocati nelle fasce più alte;
- l'implementazione dei rapporti con il territorio, attraverso attivazione di accordi, protocolli, azioni comuni, reti professionali;
- il potenziamento di azioni e iniziative rivolte alle famiglie per promuoverne la partecipazione attiva, attraverso fasi di ascolto e di condivisione delle necessità rilevate, tenendo anche conto di quanto progettato nel Piano di Formazione rivolto all'utenza mista;
- l'implementazione dei processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna



- l'attuazione delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, che includano anche momenti formativi / informativi rivolti alla comunità;

Al fine di garantire la piena realizzazione del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, si procederà all'integrazione del Piano Dell'offerta Formativa dell'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 - 2024/2025, in considerazione delle ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti.

Tale integrazione si rende necessaria:

- a partire dall'a.s. 2022/23 per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum;
- a partire dall'anno scolastico 2022 / 2023 per la realizzazione di tutte le azioni previste dal PNRR e dal Piano Scuola 4.0, incluse quelle di accompagnamento;
- a partire dall'anno scolastico 2023 / 2024 per la progettazione relativa ai percorsi ad indirizzo musicale;
- a partire dall'anno scolastico 2022 / 2023 e per il triennio 2022 / 2025 per la realizzazione delle azioni relative al Piano di miglioramento già incluso nel PTOF ed eventualmente modificate / integrate a seguito della nuova progettualità dei documenti strategici della scuola.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, tenuto conto di quanto già



contenuto nel PTOF 2022/2023 – 2024/2025, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro** dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa. ss. precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a. s. 2022/23 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione:

- Criteri e attività per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- Revisione delle progettazioni disciplinari per l'innalzamento dei livelli 1,2 / punteggi e delle pratiche didattiche d'aula;
- Integrazione degli strumenti per l'osservazione / rilevazione dei processi ai fini della valutazione;
- Completamento della fase di passaggio a criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi;
- Stesura della Rendicontazione Sociale - Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2022/23 –2024/2025, tenuto conto anche delle Prove Standardizzate 2022 / Piano della formazione docenti ed ATA;
- Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, nonché interventi e strategie per l'alto potenziale cognitivo, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a. s. 2023/2024, nelle classi IV e V della scuola primaria;



- Adozione di tutte le attività e le azioni contenute nell'Atto di indirizzo prot. n. 9466 dell'8 novembre 2021, considerate fondamentali per il conseguimento della priorità strategica.
- Realizzazione di tutte le azioni previste nel Piano di miglioramento, come integrate con la comunicazione n. 74 del 13 ottobre 2022 e come, eventualmente, integrate a seguito della predisposizione dei documenti strategici.
- Rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curricolo delle classi quinte, a partire dall'a. s. 2022/23 e delle classi quarte e quinte dall' a. s. 2023/2024;
- Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a. s. 2023/2024, nelle classi IV e V della scuola primaria;

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, anche tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Indicazioni strategiche per il contenimento dell'infezione da SARS-COV2 negli ambienti scolastici del Ministero della Salute e nella nota MI n. 1998 del 19 agosto 2022

- Criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;
 - Coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali;
- c) ai fini della realizzazione del PNRR e del Piano Scuola 4.0:
- adozione di tutte le azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
 - realizzazione di tutte le azioni previste dal Piano Scuola 4.0 nel rispetto della



tempistica;

- realizzazione delle azioni di supporto del Piano Scuola 4.0;

d) ai fini della realizzazione dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado:

- Progettazione curricolare per la contestualizzazione e scelte relative ai contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dalle Indicazioni nazionali

e con il curricolo di Musica, prevedendo la piena collaborazione ed un elevato grado di coprogettazione tra docenti di musica e docenti di strumento;

- Regolamento dei percorsi a indirizzo musicale

Priorità, Traguardi e Obiettivi di processo del RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI - Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado

Traguardi

Migliorare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese di 3 punti rispetto al punteggio dell' a.s. 2021/2022



Obiettivi di processo collegati al percorso:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Potenziare il sistema di monitoraggio delle azioni didattiche, con particolare riferimento a italiano, matematica e inglese.

Progettare percorsi verticali di logica.

Percorsi sulle competenze strategiche e sulle competenze digitali

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Implementare lo spazio-aula per favorire un ambiente di apprendimento costruttivo e innovativo, che promuova e favorisca la didattica laboratoriale.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Favorire la formazione di gruppi di lavoro / progettazione in orizzontale e in verticale

ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Promuovere percorsi di sperimentazione e di ricerca-azione.

Favorire la cultura della riflessione, della documentazione delle azioni didattiche (processi, esiti....)

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Favorire l'autoformazione / informazione / formazione tra pari sull'acquisizione delle metodologie didattiche innovative e sulla didattica delle discipline